



AMBITO TERRITORIALE BR/4

MESAGNE – LATIANO - TORRE.S.S. -ERCHIE-SAN PANCRAZIO SAL. -TORCHIAROLO - SAN PIETRO VERNOTICO-CELLINO S. M. – SAN DONACI

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI NR. 9 SEZIONI PRIMAVERA ANNO EDUCATIVO 2014/2015 (ARTICOLI 53 DEL REG. REG. N.4 /2007) NEI COMUNI DELL’AMBITO TERRITORIALE N. 4
CIG _____ - CUP _____

Capitolato d’appalto

ART.1 OGGETTO DELL’APPALTO

L’Ambito territoriale di MESAGNE in riferimento alle attività previste dal PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA - SCHEDA N. 1, intende affidare l’organizzazione e la gestione di nr.9 “Sezioni Primavera”, ricadenti nei Comuni dell’Ambito Sociale di Zona n. 4, ai sensi e nel rispetto dell’art. 53 del Regolamento Regionale n.4/2007 e s.m.i..

Il servizio Sezione Primavera è finalizzato al mantenimento e potenziamento dell’offerta pubblica dei servizi educativi più omogenea sul territorio ed è rivolto ai bambini di età compresa tra i 25 e i 36 mesi, al fine di:

- attuare delle politiche di conciliazione tra la vita familiare e lavorativa;
- soddisfare la richiesta di centri per la prima infanzia;
- realizzare un’ iniziativa sperimentale improntata ai criteri di qualità pedagogica e di flessibilità rispondenti alle caratteristiche della specifica fascia d’età.

Il servizio ha come finalità la creazione di un ambiente accogliente, con particolare attenzione agli spazi ludico/ricreativi volti allo sviluppo cognitivo e motorio del bambino.

Il servizio si pone i seguenti obiettivi generali ed educativi:

- Offrire un ambiente confortevole, socializzante e di crescita per i bambini, in una prospettiva di benessere psico-fisico e di sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- Cura dei bambini, che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- Sostegno alle famiglie e alle loro scelte educative;
- Fornire risposte ai bisogni educativi delle differenti età ed esigenze;
- Offrire opportunità di continuità educativa tra servizio e famiglia;
- Dare la possibilità ai bambini di sperimentare occasioni ludiche e ricreative insieme a coetanei al fine di promuovere un gruppo in cui il gioco diventi occasione e possibilità di aggregazione ed integrazione;
- Accoglienza, inserimento e graduale distacco con la figura di riferimento e costruzione di una relazione significativa con l’operatore e i compagni;
- Promuovere esperienze e modalità di gioco che siano allo stesso tempo piacevoli e stimolanti, che comprendano quindi un’attenzione particolare ai canali espressivi della creatività, del gioco simbolico, dell’immaginazione e del fantastico nonché allo sviluppo della motricità;
- Stimolare la crescita equilibrata del bambino/a in termini affettivi, col rispetto delle fasi e dei ritmi personali di sviluppo sostenendo la loro naturale predisposizione alle relazioni e alla conoscenza.
- Sviluppare l’autonomia nell’ambito delle attività ludiche.
- Responsabilizzare i bambini/bambine rispetto agli spazi, alle proposte ed ai materiali.
- Organizzazione apposita di spazi, per favorire nel bambino, la capacità di orientarsi consapevolmente tra

diverse opportunità, poter scegliere giochi e attività che siano rispondenti alle proprie motivazioni.

ART 2

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E FINANZIAMENTO

L'importo a base di gara è fissato in complessivi € 451.225,96 al netto dell'iva 4%, da intendersi comprensivo di tutti gli oneri e spese (personale e gestione) occorrenti per garantire un puntuale servizio. A detto importo è aggiunta la somma di € 500,00, non soggetta a ribasso, relativa agli oneri della sicurezza, compresa IVA, derivante dal DUVRI.

Per effetto del numero delle ore convenzionali di servizio dell'intero periodo dell'appalto di tutte le figure professionali impegnate su tutte le 9 sezioni, pari a 14.400 (40 ore settimanali X 40 settimane X 9 sezioni), il costo orario di servizio posto a base di gara, comprensivo di tutti i costi, esclusa IVA ed oneri rivenienti dal D.U.V.R.I., risulta pari ad € 31,34.

Il costo per il Servizio è finanziato con i Fondi PAC 1 ^ STRALCIO, parte integrante del 3^ Piano Sociale di Zona triennio 2014/2016.

ART.3

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è indicativamente di 40 settimane, a decorrere dalla data dell'affidamento dei servizi. Il servizio si svolgerà dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00, secondo il calendario scolastico 2014/2015.

L'Ambito si riserva la facoltà di risolvere il contratto alla data del 30 giugno 2015 nel caso il servizio oggetto di affidamento non risulti finanziato con fondi PAC o con altre risorse per l'intero anno scolastico 2015-2016.

ART.4

SEDI

Le sedi delle nr.9 sezioni primavera sono dislocate una per ciascun Comune dell'Ambito presso i quali sono desumibili le relative caratteristiche

ART. 5

PERSONALE INCARICATO

La Ditta Appaltatrice assicurerà il Servizio e le prestazioni sopra richieste attraverso le seguenti figure:

Personale educativo:

n. 18 educatori : nr .2 educatori per ciascuna delle 9 sezioni primavera, con un rapporto 1educatore /10 bambini, livello D2 CCNL settore socio assistenziale educativo (ultimo aggiornamento). Detti operatori presteranno il servizio per n. 20 ore la settimana ciascuno.

Gli educatori dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli base o equipollenti:

Scienze dell'Educazione;

Laurea in Scienze della Formazione Primaria indirizzo scuola dell'infanzia;

Diploma in Assistente Comunità Infantile e in aggiunta formazione specifica per sezioni primavera, risultante da apposita attestazione rilasciata da enti accreditati o esperienza lavorativa di almeno dodici mesi nell'ambito dei servizi alla prima infanzia

personale addetto all'assistenza di base per servizi generali:

n. 9 assistenti liv. B1 CCNL settore socio assistenziale educativo (ultimo aggiornamento). Detti assistenti presteranno servizio, uno per sezione, per un numero di 30 ore settimanali ciascuno.

Coordinatore pedagogico:

n. 1 coordinatore pedagogico per tutte le sezioni, liv. D3 CCNL settore socio assistenziale educativo (ultimo aggiornamento). Detto coordinatore presterà il servizio per n. 15 ore settimanali.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con l'Ambito. La ditta si impegna ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, nonché a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'appaltatore deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il codice di disciplina del pubblico impiego.

La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per la Ditta.

L'eventuale sostituzione del personale dovrà essere comunicata al Responsabile dell'Ufficio di Piano, con curriculum vitae dell'operatore subentrante, prima che questi inizi il servizio.

ART 6 VALUTAZIONE, VERIFICA E CONTROLLI

L'Ambito territoriale si riserva la facoltà di espletare apposite verifiche e controlli, con mezzi propri, per accertare l'andamento del Servizio, l'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto operativo, la continuità e la qualità delle prestazioni.

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dal Coordinatore l'Ufficio di Piano con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

ART. 7 OBBLIGHI DELLA DITTA

All'atto di stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria è tenuta:

- a trasmettere nominativi del personale che impiegherà per l'esecuzione del servizio, con relativi contratti di lavoro;
- a trasmettere elenco del personale che eventualmente dovrà effettuare il servizio in caso di sostituzione del personale assente.

Nell'esecuzione del Servizio oggetto del presente appalto la Ditta aggiudicataria è obbligata a:

- presentare relazione al primo quadrimestre e finale sullo stato di attuazione delle attività e sui risultati raggiunti attraverso l'analisi qualitativa e quantitativa dei dati, da trasmettere all'Ambito a cura del Rappresentante legale della Ditta. In particolare la Ditta dovrà, predisporre un sistema di rilevazione periodica delle attività svolte;
- garantire la sostituzione del proprio personale assente, per qualsiasi motivo, anche per un solo giorno, con altro di pari professionalità, indicato nell'elenco di cui sopra;
- assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze del Servizio;
- esibire in qualsiasi momento su semplice richiesta, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al Servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi assicurativi accertata dall'Ambito o ad esso segnalata dalle competenti autorità, l'Ambito stesso comunicherà alla Ditta e all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e potrà procedere a detrarre fino al 20% dei pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
- comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile della sicurezza (D.leg.vo n.81/2008);
- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del Servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, mediante stipula di apposita polizza assicurativa con massimali non inferiori a € 100.000,00 di cui ne consegnerà copia prima della stipula del contratto;
- avere un recapito telefonico attivo, dalle ore 8,00 alle ore 13,00;
- garantire la continuità del servizio in tutta la durata dell'appalto;
- fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento;
- comunicare all'avvio del servizio l'elenco del personale da impiegare riconfermando il personale presentato in sede di gara, fatto salvo il rispetto delle condizioni particolari di esecuzione dell'appalto di cui all'art.6;

- assicurare l'espletamento del servizio, così come previsto nel presente Capitolato; in caso di sciopero del personale o di altri eventi, l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del Servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti.

ART. 8

OBBLIGHI PER LA SICUREZZA

Il soggetto appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/2008: "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

La ditta appaltatrice è obbligata alla integrale osservanza delle disposizioni previste dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) redatto dall'Ambito committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 ed allegato al presente capitolato speciale d'appalto. Il DUVRI potrà essere aggiornato dal committente, anche su proposta della ditta appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità organizzative. Tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta della ditta aggiudicataria, previa conforme valutazione dell'Ambito committente.

ART. 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le offerte saranno valutate da apposita commissione che provvederà alla aggiudicazione provvisoria.

Detta commissione procederà all'accertamento dei requisiti richiesti dal bando ed alla valutazione dell'offerta qualitativa in funzione dei criteri e degli elementi tecnici individuati nel bando di gara. La decisione della Commissione è insindacabile nel merito, fermo restando, l'obbligo del rispetto degli atti di gara.

ART. 10

PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato alla formale stipulazione del contratto ed avverrà a seguito di presentazione, da parte della Ditta, di regolare fattura mensile, previa verifica della regolarità contributiva. Nella fattura saranno indicate le ore complessive del Servizio effettivamente prestate, con allegate schede di presenza firmate dal Dirigente Scolastico.

La fattura dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00 attestante il regolare versamento di tutti i contributi assicurativi, previdenziali ed antinfortunistici dovuti per legge nonché l'avvenuta regolare retribuzione del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi di riferimento.

La liquidazione del servizio avverrà a mezzo mandato della Tesoreria del Comune di Mesagne, con cadenza mensile, entro trenta giorni dalla ricezione della fattura. In caso di fattura irregolare o di contestazione di adempimento contrattuale da parte dell'Ambito, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento. In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese.

ART. 11

CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' vietata all'Affidatario la cessione, anche parziale, del presente contratto o subappaltare il Servizio. Nel caso in cui la Ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito risolvere il contratto qualora si rilevi l'incapacità del nuovo Soggetto di fare adeguatamente fronte al Servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

ART. 12

CAUSE DI RISOLUZIONE

L'Ambito di Mesagne risolverà il contratto, con incameramento automatico della cauzione, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

- per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali (comprese le migliorie) non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;

- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e cessione anche parziale del contratto;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterati, che comportino il pregiudizio per gli utenti;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei contratti collettivi nei confronti del personale dipendente;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C..

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando alla Ditta, con raccomandata A/ R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ART. 13 PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato speciale d'appalto o per ritardo nell'avvio del servizio rispetto al termine stabilito, per carente o incompleta esecuzione del servizio, non imputabili all'Ambito o non dipendenti da cause di forza maggiore, l'Ambito, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla ditta penalità variabili, a seconda della gravità del caso, da un minimo di € 50.00 ad un massimo di € 1.000,00.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Coordinatore l'Ufficio di Piano, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 7(sette) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta ferma la facoltà dell'Ambito, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente l'esecuzione del servizio alla Ditta e di affidarlo, anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico dell'inadempiente.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine l'Ambito si rinvierà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sul deposito cauzionale. In tale caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni.

ART.14 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

La Ditta provvederà a tutte le spese necessarie per il contratto nonché a stipulare, a garanzia degli adempimenti contrattuali, polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo del contratto secondo le modalità e i termini di cui all'art.113 D.Lgs 163/2006, entro 15 gg. lavorativi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa, e che sarà svincolata a fine contratto e comunque fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia connessa all'esecuzione del servizio. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento la cauzione sarà incamerata dal Comune, fino alla copertura dei danni e delle indennità dovute all'appaltatore e fatto salvo ogni risarcimento per ulteriore danno.

ART. 15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per il presente appalto è esclusa la competenza arbitrale. Qualsiasi controversia, che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del presente Capitolato e del relativo contratto, le parti si avvarranno della giurisdizione ordinaria. Competente è il Foro del Tribunale di Brindisi.

ART. 16 ADEMPIMENTI A TUTELA DEI DATI PERSONALI

In relazione alle finalità del trattamento dei dati personali si precisa che gli stessi, comunicati dalla ditta nel partecipare alla gara vengono acquisiti per la effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente ai fini dell'aggiudicazione del Servizio, della stipula e dell'esecuzione del contratto e per quanto riguarda la normativa antimafia; i dati non rientrano tra quelli classificabili come "sensibili" ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 196/2003. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati possono essere comunicati al personale dell'Ambito interessato al procedimento, ai concorrenti che facciano richiesta di accesso ai

documenti di gara, a ogni altro Soggetto che vi abbia interesse nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come indicato precedentemente.

La ditta affidataria del servizio procederà, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei dati personali in questione, necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali, ed in particolare garantirà la riservatezza su dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale. Il vincolo della riservatezza non potrà essere posto nei confronti del Servizio Sociale Professionale dei Comuni per quanto riguarda i compiti di loro pertinenza; la ditta è responsabile della perfetta tenuta e custodia della documentazione; la Ditta si impegna a garantire la riservatezza e la tutela dei dati personali degli utenti, da utilizzare per soli fini istituzionali, ed assume la qualifica di incaricato del trattamento dei dati personali.

Le parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformano alle disposizioni attuative del D.Lgs. 196/03, in particolare per quanto concerne gli standards stabiliti in materia di sicurezza dei dati e di responsabilità nei confronti degli interessati.

ART. 17 RINVIO

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato Speciale d'oneri, si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Si allegano schede progettuali di intervento.

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dr.ssa Pasqua Bellipario .**



1. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.: 1

A. Dati identificativi

- a. Regolamento servizi integrativi Regionale [X] d'Ambito [] Comunale []
- b. Titolo del progetto GESTIONE di n. 9 Sezioni Primavera in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale n. 4
- c. Soggetto attuatore Ambito Territoriale n. 4 - Comune Capofila Mesagne
- d. Comune Tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale n. 4 : Mesagne, Latiano, Torre S. Susanna, Erchie, San Pancrazio Salentino, San Donaci, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco
- e. Responsabile Unico di Procedimento (RUP) Dott.ssa Pasqua Bellipario (o suo delegato)
- f. Contatti del RUP Tel: 0831.732206 E-mail: politichesociali@comune.mesagne.br.it
Pec: politichesociali@pec.comune.mesagne.br.it
- g. Importo richiesto a valere sul PAC (€)
- | | Nidi e micro-nidi | Servizi integrativi |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------|
| - per posti utente aggiuntivi (€) | 470.000 | 0 |
| - per mantenimento del servizio (€) | 0 | |
| - per estensione orario e periodo (€) | 0 | 0 |

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

- Descrizione
- Si vuole istituire in ciascun Comune dell'Ambito una sezione Primavera a titolarità pubblica composta da 10 bambini, in quanto aggregata alla scuola dell'infanzia secondo quanto previsto dall'art 53 del R.R. Puglia 4/2007 che a sua volta recepisce il Regolamento per il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, recepito dal Dpr 89/2009. Le sezioni "Primavera", da aggregare alla scuola dell'infanzia per accogliere bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, concorrono a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia, contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, in coerenza con il principio della continuità educativa. Decisivo è il progetto pedagogico ad hoc, che possiamo riassumere nel concetto di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con una attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento e dell'acquisizione delle autonomie necessarie per



programma nazionale
SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti

AUTORITÀ DI GESTIONE

un'esperienza scolastica futura serena. La presente scheda progettuale prevede la gestione del servizio in termini di prestazione del personale secondo l'art. 53 del R.R. 4/2007 della L.R. 19/2006 "Disciplina del Sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", che si riassume in: 1. personale socio educativo (rapporto di 1 ogni 10 bambini) 2. personale addetto ai servizi generali (rapporto 1 ogni 10) 3. personale dedicato alla cucina. Si consideri però che i pasti sono preparati all'interno della struttura da gestori diversi che inglobano anche le spese della presente voce. I Fondi PAC per € 470.000,00 coprono quindi le spese del personale socio educativo (CAT D2), quelli del personale addetto ai servizi generali (CAT B1) e le spese di coordinamento del progetto (CAT D 3). Organizzazione del servizio: La sezione Primavera inizia in concomitanza con l'anno scolastico, quindi nei primi giorni del mese di settembre, e si conclude alla fine del mese di giugno; l'orario va dalle 08:00 alle 16:00, dal lunedì al venerdì, e funziona con il sistema del doppio turno. L'organizzazione del servizio e il programma ministeriale saranno analoghi a quelli della scuola dell'infanzia, con l'aggiunta di un PEI per ogni bambino-utente. Per l'attuazione della presente scheda progettuale, l'Ambito territoriale n. 4 appalterà il servizio di gestione della sezione Primavera a cooperativa sociale di tipo A) a seguito di gara ad evidenza, onde assicurare il personale per le 9 sezioni Primavera. Spetterà invece a ciascun Comune dell'Ambito provvedere a convenzioni con gli Istituti scolastici locali onde sostenere e potenziare le sezioni Primavera anche con i fondi aggiuntivi del Dipartimento della Pubblica istruzione.

	Nidi e micro-nidi	Servizi integrativi
b. Utenti attuali	0	
c. Utenti sostenuti dal PAC	90	0
- di cui aggiuntivi	90	0
- di cui garantito il mantenimento	0	
d. N. ore erogate/ mensilità attuali	0	0
e. N. ore erogate/ mensilità aggiuntive	8	0
C. Piano delle spese		
a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
eventuale compartecipazione degli utenti		0
PERSONALE PER SEZIONE (Per il costo del personale si fa riferimento al Ministero del Lavoro e delle Politiche	18	270.000



C. Piano delle spese				
a. Tipologia di spesa		Quantità		Costo
Sociali – costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali mese aprile 2014): n. 2 educatori professionali – CAT. D2 (costo orario € 18,75) per 20 h settimanali ciascuno per ogni sezione Primavera (800 h annui x 2 educatori = 1600 h)				
PERSONALE PER SEZIONE (Per il costo del personale si fa riferimento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali mese aprile 2014): n. 1 coordinatore – CAT. D3 (costo orario € 20,04) per 15 h settimanali (600 h annue)		1		12.024
PERSONALE PER SEZIONE (Per il costo del personale si fa riferimento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali mese aprile 2014): n. 1 addetto ai servizi generali – CAT B1 (costo orario € 15,44) per 30 h settimanali ciascuno per ogni sezione Primavera (1200 h annue)		9		166.752
Spese generali		1		3.147
IVA (a carico del Pac perché non recuperabile in quanto il Comune di Mesagne non fa la dichiarazione IVA)		1		18.077
Totale = Importo al netto della compartecipazione				470.000
Totale = Importo al lordo della compartecipazione				470.000
D. Cronoprogramma di spesa				
2013	2014		2015	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	0	188.000	282.000	0

TAVOLA A - Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC

Comune responsabile	denominazione	tiposervizio	tipogestione	utenti attuali	utenti PAC
San Pancrazio Salentino	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0
Mesagne	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0
Torre S. Susanna	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0
Latiano	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0



programma nazionale
SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti

AUTORITÀ DI GESTIONE

Comune responsabile	denominazione	tiposervizio	tipogestione	utenti attuali	utenti PAC
Cellino San Marco	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0
San Pietro Vernotico	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0
San Donaci	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0
Erechie	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0
Torchiarolo	Scuola dell'infanzia	Sezione Primavera	Affidamento a terzi	0	0



programma nazionale
SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti

AUTORITÀ DI GESTIONE

3. Erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie

Scheda n.:

A. Dati identificativi	
a. Tipologia di servizio	Nido/micro-nido ☒ Servizio integrativo ☒
b. Regolamento servizi integrativi	Regionale ☒ d'Ambito ☐ Comunale ☐ Art.53 Regolamento Regionale n. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni
c. Regolamento servizi privati	Regionale ☒ d'Ambito ☐ Comunale ☐ Art.53 Regolamento Regionale n. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni
d. Sistema standard di tariffazione	Regionale ☒ d'Ambito ☐ Comunale ☐ Deliberazione di Giunta Regionale n. 901 del 9.05.2012
e. Catalogo dell'offerta (Accreditamento)	Regionale ☒ d'Ambito ☐ Comunale ☐ Linee Guida regionali
f. Titolo del progetto	Buoni servizio per la prima infanzia dell'Ambito di Mesagne
g. Soggetto attuatore	Ambito Territoriale n. 4
h. Comune	Tutti i Comuni dell'Ambito
i. Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	DOTT.SSA PASQUA BELLIPARIO
j. Contatti del RUP	Tel: 0831.732206 E-mail: politichesociali@comune.mesagne.br.it Pec: politichesociali@pec.comune.mesagne.br.it
k. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	127.500
B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi	
Descrizione	Erogazione buoni servizio a sostegno delle famiglie in tutte le strutture private autorizzate e accreditate sul catalogo regionale con servizi di nido e micronido. I destinatari finali saranno individuati a seguito di avviso pubblico a valenza di Ambito e quindi secondo una graduatoria che privilegia i redditi bassi e i nuclei monoparentali. Il procedimento per l'individuazione degli utenti beneficiari e l'abbinamento con le strutture avviene secondo quanto già stabilito dalla Regione Puglia con l'avviso pubblico (Buoni servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza) approvato con a. d. n. 1425/2012. Per evitare una disuguaglianza del valore del buono per una stessa struttura a seconda che sia finanziato dalla Regione Puglia o dal PAC Infanzia,



programma nazionale
SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti

AUTORITÀ DI GESTIONE

si adopereranno le stesse regole: Fascia ISEE %
tariffa compartecipata con il buono Fino a € 7.500,00
100% Fino a € 10.000,00 95% Fino a € 13.000,00
80% Fino a € 15.000,00 70% Fino a € 20.000,00
60% Fino a € 25.000,00 50% Fino a € 30.000,00
40% Fino a € 35.000,00 30% Fino a € 40.000,00
20% Non sarà utilizzato il sistema Mirweb, ma un
idoneo strumento informatico in uso all'Ambito. Dal
momento che sul territorio dell'Ambito Territoriale
n. 4 non si evidenzia una significativa presenza di
servizi integrativi, con le risorse PAC si intendono
destinare i buoni servizio esclusivamente agli asilo
nido/micronido e non ad altri servizi innovativi per la
prima infanzia.

b. Tariffa minima/massima applicabile (in €/mese)	200/450
c. Livello minimo di compartecipazione delle famiglie (in €/mese)	50
d. N. posti minimo acquistabile	29

C. Budget

Tipologia di spesa: Erogazione di contributi a individui	Costo
Totale = Importo richiesto a valere sul PAC	127.500

D. Iter procedurale e tempistica	Data avvio fase (mese e anno)
a. Accreditalmento/composizione del catalogo dell'offerta	01/2013
b. Individuazione delle famiglie beneficiarie e erogazione dei servizi agli utenti	07/2014

E. Cronoprogramma di spesa

2013	2014		2015	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	0	46.360	81.140	0



4. Realizzazione di opere pubbliche

Scheda n.:

A. Dati identificativi	
a. Tipologia di servizio	Nido/micro-nido [X] Servizio integrativo []
b. Regolamento servizi integrativi	Regionale [X] d'Ambito [] Comunale [] Art.53 Regolamento Regionale n.4/2007 e successive modifiche ed integrazioni
c. Titolo del progetto	ALLESTIMENTO SEZIONE PRIMAVERA (A titolarità pubblica - Comuni afferenti all'Ambito territoriale n. 4)
d. Struttura	Sezioni Primavera
e. Comune e indirizzo	Tutti i Comuni dell'Ambito
f. Soggetto attuatore	Ambito Territoriale n. 4
g. Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	Dott.ssa Pasqua BELLIPARIO
h. Contatti del RUP	Tel: 0831.732206 E-mail: politichesociali@comune.mesagne.br.it PEC: politichesociali@pec.comune.mesagne.br.it
i. Tipologia di gestione	Diretta con affidamento a terzi
j. Importo totale intervento	100.000
- Importo richiesto a valere sul PAC (€)	100.000
- Altre fonti	0
- Provenienza altre fonti	0
k. Livello di progettazione	Esecutivo: attualmente in corso di definizione
B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi	
a. Tipologia di intervento	Allestimento delle n. 9 sezioni Primavera, una in ciascun Comune dell'Ambito territoriale n. 4.
b. Descrizione	L'allestimento prevede la fornitura dei beni necessari alla realizzazione delle sezioni Primavera. Il soggetto attuatore è rappresentato dall'Ambito Territoriale. I beni che si intendono fornire sono stati individuati nel catalogo generale 2013-2014 del Gruppo Giodicart presente in Consip: decori murali morbidi, appendiabiti, armadi e mobili, cattedra con sgabello, tavoli e sedioline, fasciatoio, pensile per l'igiene, lettini, materassi e biancheria da letto, tappeti, giochi, armadietto pronto soccorso, carrello creatività, sterilizzatori e scaldabiberon,



programma nazionale
SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti

AUTORITÀ DI GESTIONE

occorrente per l'igiene. Il sistema di gestione della qualità del gruppo Giodicart è certificato secondo la normativa ISO 9001 2008 per quello che concerne la progettazione e produzione di arredi per uffici, scuole e comunità e sussidi didattici, commercializzazione di articoli di cartoleria e cancelleria etc. I prezzi che si riportano nello schema seguente sono al netto di IVA e comprensivi di trasporto.

c. Modalità di gestione prevista	Diretta con affidamento a terzi
d. N. posti previsti compartecipazione delle famiglie	90
e. Livello di progettazione	Esecutiva: attualmente in corso di definizione
f. Data ed estremi di approvazione della progettazione fornita	In itinere

C. Piano delle spese		
a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Progettazione	0	0
Opere e impianti	0	0
Allestimenti	0	0
FORNITURA BENI NECESSARI: • Decorì murali morbidi - n. 9 "M643 Savana" (€ 189,00 x 9 = € 1.701,00), n. 9 "M640 Auto e gatto" (€ 119,00 x 9 = € 1.071,00), n. 9 "M639 Auto e albero" (€ 119,00 x 9 = € 1.071,00); • Appendiabiti e armadi - n. 18 "M408 fascia ad onda" (€ 80,00 x 18 = € 1.440,00), n. 36 "M123 panca tre vani" (€ 130,00 x 36 = € 4.680,00), n. 9 "M02360 Armadio con ante" (€ 290,00 x 9 = € 2.610,00), n. 9 "M02370 Armadio con ante" (€ 290,00 x 9 = € 2.610,00), n. 9 "M01960 Mobile con 8 cassetti" (€ 215,00 x 9 = € 1.935,00), n. 9 "M02070 Mobile a giorno" (€ 175,00 x 9 = € 1.575,00); • Tavoli e sedie - n. 9 "M10590 Cattedra ad onda" (€ 290,00 x 9 = € 2.610,00), n. 18 "M1014690 Tavoli esatondo" (€ 283,00 x 18 = € 5.094,00), n. 108 "M 819 Sediolina" (€ 53,90 x 108 = € 5.821,20), n. 9 "727812 sgabello" (€ 100,00 x 9 = € 900,00); • Fasciatoio, pensile e lettini - n. 9 "M137 fasciatoio con cestello" (€ 545,00 x 9 = € 4.905,00), n. 9 "M743 pensile igiene top" (€ 290,00 x 9 = € 2.610,00), n. 90 "M133 lettino impilabile" (€ 124,00 x 90 = € 11.160,00), n. 90 "M308 materasso per lettino" (€ 54,90 x 90 = € 4.941,00), n. 90 "5973 coprimaterasso" (€ 14,50 x 90 = € 1.305,00), n. 90 "9555 tris biancheria letto" (€ 19,90 x 90 = € 1.791,00), n. 90 "3815 trapuntina" (€ 34,99 x 90 = € 3.149,10), n.	1	81.961,1



programma nazionale
SERVIZI DI CURA
all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti

AUTORITÀ DI GESTIONE

C. Piano delle spese				
a. Tipologia di spesa		Quantità	Costo	
45 "5974 traversa salva-pipi" (€ 14,90 x 45 = € 670,5); • Tappeti e giochi - n. 9 "9778 giraffa" (€ 175,00 x 9 = € 1.575,00), n. 9 "9771 playway" (€ 175,00 x 9 = € 1.575,00), n. 9 "2685 tenda dei pirati" (€ 99,90 x 9 = € 899,10), n. 9 "2684 tenda cielo fiorito" (€ 185,00 x 9 = € 1.665,00); • Accessori e occorrente per il cambio - n. 9 "6236 baby control digital" (€ 79,00 x 9 = € 711,00), n. 9 "2440 armadietto pronto soccorso" (€ 119,00 x 9 = € 1.071,00), n. 9 "2440R Riassortimento armadietto pronto soccorso" (€ 59,90 x 9 = € 539,10), n. 90 "3602 asciugatutto multiuso" (€ 12,90 x 90 = € 1.161,00), n. 45 "47 fabiano copy life" (€ 3,99 x 45 = € 179,55), n. 9 "M031 carrello creatività" (€ 319,00 x 9 = € 2.871,00), n. 36 "6242 copripresa chicco" (€ 3,49 x 35 = € 122,15), n. 142 "8149 salviettine igieniche" (€ 13,80 x 9 = € 1.956,58), n. 90 "6229 bavaglini monouso" (€ 4,90 x 90 = € 441,00), n. 18 "6062 sterilizzatore" (€ 59,90 x 18 = € 1.078,20), n. 45 "6287 scaldabiberon" (€ 55,17 x 9 = € 2.482,62)				
IVA al 22%		1	18.031,44	
Arrotondamento		1	7,46	
Importo totale intervento			100.000	
D. Iter procedurale e tempistica		Data avvio fase (mese e anno)		
a. Progettazione esecutiva		02/2014		
b. Esecuzione lavori		08/2014		
c. Collaudo		09/2014		
d. Funzionalità		09/2014		
E. Cronoprogramma di spesa				
2013	2014		2015	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	0	100.000	0	0

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Dott. Franco SCODITTI - Sindaco
del Comune di Mesagne (Capofila)